

La grande marcia

Contributo di: A.Sal.One on Tuesday, 31 October 2006 @ 06:25

Ciao niber e complimenti!

Come sai anch'io scrivo qualche favola, infatti sei stata proprio tu a commentare per prima la mia "Il Gatto e La Papera", contributo del maggio scorso. Ricambio adesso anche se, per altro, il mio commento ti sembrera' strano.

Nel numerare le due formiche protagoniste hai usato due numeri: 247 per l'eroe/martire e 186 per il sergente/schizo. Ebbene per Ant247 non poteva che finire cosi', a parte tutte le altre considerazioni evidenziate da alman. Non so se tu l'abbia fatto inconsciamente o per atto volitivo a scegliere quei due numeri, ma essi sono particolarmente attinenti alla storia ed ai caratteri da te perpetrati, secondo quella che potrebbe essere una interpretazione basata su credenze popolari a sfondo superstizioso di tanta parte della cultura asiatica. Infatti il numero quattro simboleggia la morte e il nove la malattia. 247 ($2+7=9$ "malato" ed il 4 da solo "morte"); 186 ($1+8=9$ piu' il 6, leggi "malato sei") ovviamente un malato mentale, un pazzo.

Conclusione, il pazzo comandante non poteva fare altro che "scegliere" Ant247 come eroe da martirizzare, in quanto questo gia' predestinato. E chi te l'avrebbe mai potuto dire che un tua "semplice" favola andava a suscitare un commento cosi' astruso?

Sal Gen

[]